



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Villaggio nuragico di Su Nuraxi

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Su Nuraxi: la torre centrale

Il mastio (Fase A, 1500-1300 a.C.), imponente, è di forma troncoconica (diametro basale 10 m.), a tre piani con terrazzo, in opera poligonale di basalto, concatenati a incastro di spigolo di blocco su interblocco con riempimento degli spazi per mezzo di schegge e terra. La torre, conservata oggi per l'altezza massima di 14,10 m., si elevava, quando era integra, fino a oltre 18 m., consentendo una ampia visuale panoramica sulla valle di Pardu'e S'Eda (fig. 1).



Fig. 1 - Dominio visivo dal mastio sulla valle di Pardu'e S'Eda (foto di Unicity S.p.A.).

L'ingresso, rialzato rispetto al cortile e rivolto a Sud, è sormontato da un robusto architrave sub quadrato con sovrastante finestrella di scarico (fig. 2), che immette in un andito, alla destra del quale è ricavata una nicchia, interpretata come la garitta di guardia¹ (fig. 3).

¹ Spazio destinato ad ospitare un milite addetto alla sorveglianza e difesa dell'ingresso al nuraghe.



Fig. 2 - A destra l'ingresso al mastio (foto di Unicity S.p.A.).

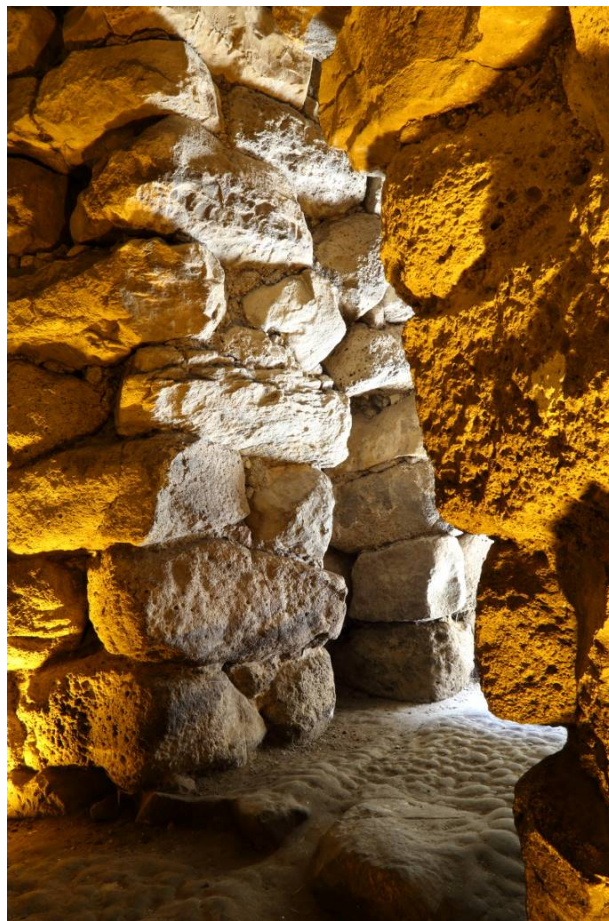


Fig. 3 - L'andito con garitta (foto di Unicity S.p.A.).

La camera a *tholos*, eccentrica e rotonda (diametro di 4,80 x 7,76 m. di altezza), presenta ai lati due nicchie parietali contrapposte (fig. 4).

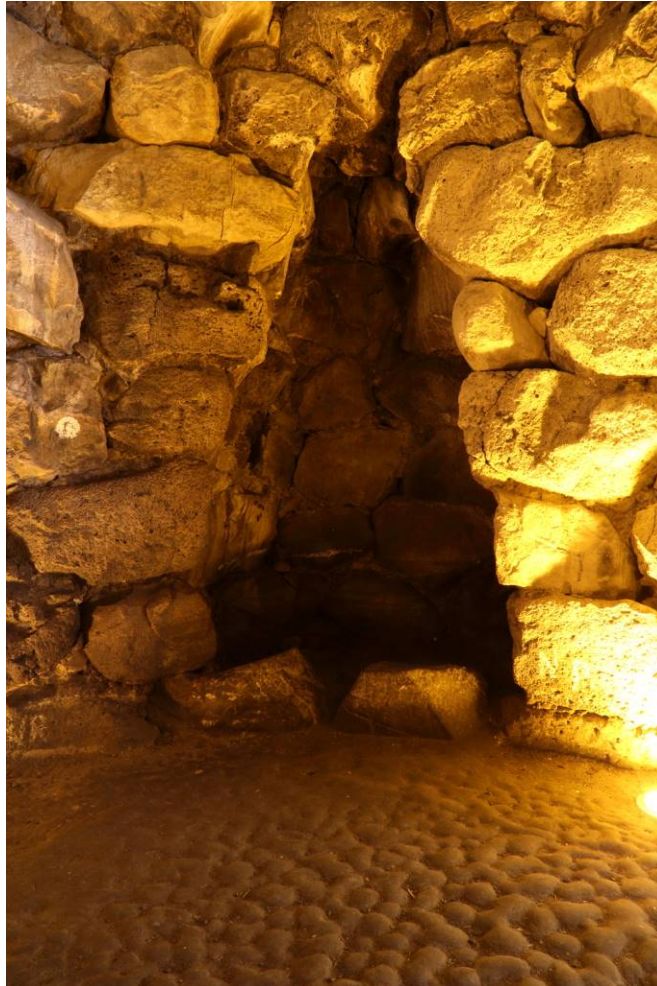


Fig. 4 - Nicchia del piano terra del mastio (foto di Unicity S.p.A.).

Nel paramento murario del vano, a 4,22 m. dal suolo, si apre l'accesso alla scala di camera, praticabile con una scala lignea che conduce ai piani superiori e al terrazzo sommitale. La camera era inoltre provvista di un soppalco di legno, di cui residuano i fori di inserimento delle travi del solaio, in cui fu ritrovato uno spezzone di trave di olivastro, sul quale sono state fatte analisi al Carbonio 14, che hanno restituito una data approssimativa del legno (e dunque della torre) fra il 1470 e il 1070 a.C. Una seconda camera (diametro di m 2,40 x l'altezza di m 5,90) sovrapposta all'inferiore, prende luce da un finestrone basso e stretto,

sormontato da rozzo architrave; a 1,75 m. dal pavimento, si trova rampa di scala che prosegue nell'ultima camera del mastio e, di qui, al piano di sveltamento. Quest'ultimo, con parapetto sporgente su mensole, fu costruito, in sostituzione di un primitivo terrazzo a transenne lignee, quando il bastione quadrilobato fu rivestito col rifascio murario (fase C di Su Nuraxi). Anche il paramento dei vani interni è in opera poliedrica di pietre di minori proporzioni disposte a incastro con tendenza all'ordinamento in filari irregolari. Nelle camere, specie in quella inferiore, è impiegata largamente la malta di fango che fissa meglio le zeppe nei giunti e nei piani di posa.



■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

LILLIU G., *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, in *Studi Sardi*, XII-XIII (1952-1954), Sassari 1955.

LILLIU G., *I nuraghi. Torri preistoriche della Sardegna*, Verona 1962.

LILLIU G., ZUCCA R., *Su Nuraxi di Barumini*, Sardegna archeologica, Guide e Itinerari, Sassari 1988.

MURRU G., *Barumini. Su Nuraxi e il villaggio nuragico*, Fondazione Barumini Sistema Cultura, 2007.

SANTONI V., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, Guide e Studi, Quartu Sant'Elena 2001.

TRUDU E., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, in MINOJA M., SALIS G., USAI L. (a cura di), *L'isola delle torri: Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica. Catalogo della mostra*, Sassari 2015, pp. 227-231.

USAI L., *Il nuraghe Su Nuraxi, Barumini*, in CAMPUS F., LEONELLI V. (a cura di), *Simbolo di un simbolo: i modelli di nuraghe*, Monteriggioni 2013, pp. 324-329.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a